

Sezione: TECNICO della **Grafica e Comunicazione Multimediale**

Disciplina: **Laboratori Tecnici**

*Docente: Prof. Pietro Benedetti*

Anno scolastico 2022-23 classe: IV G

Oggetto: **Programma svolto a.s. 2022/2023.**

FINALITA': (specifiche della disciplina) “**Laboratori tecnici**” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

COMPETENZE (specifiche della disciplina) Il Tecnico Multimediale conosce e sa utilizzare le tecniche e le attrezzature riguardanti la ripresa fotografica e video e il trattamento delle immagini realizzate ed ha, quindi, le competenze per potersi inserire nel mondo del lavoro come gestore della produzione presso un network televisivo e come gestore e operatore presso studi per il trattamento dei materiali fotografici e video con gli attuali sistemi di software di ripresa, montaggio e gestione dei flussi operativi della produzione audio visiva fotografica e video.

#### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

Come da programmazione del Consiglio di Classe.

#### **Obiettivi formativi** (specifici della disciplina)

##### **Sviluppo:**

del senso di responsabilità nel comportamento in classe, nel corretto utilizzo delle attrezzature e dei materiali in dotazione ai laboratori di fotografia;

delle capacità di organizzarsi con un metodo di lavoro autonomo ed efficace sia nelle attività pratiche che nello studio;

delle capacità di relazionarsi positivamente e collaborare con i compagni in particolar modo nel corso delle attività svolte collettivamente e delle esercitazioni di gruppo

## Obiettivi disciplinari

### Conoscenze:

degli elementi che compongono gli apparecchi fotografici;  
delle principali attrezzature, materiali e tecniche fotografiche professionali (riguardanti la ripresa, l'illuminazione e l'allestimento di un set) e del loro utilizzo anche ai fini espressivi;  
delle tecniche di trattamento dei materiali sensibili;  
delle origini della fotografia; dei principali procedimenti per l'elaborazione elettronica dell'immagine (quest'ultimo obiettivo potrà essere raggiunto solo se si potrà disporre degli adeguati mezzi informatici), Verificare e ottimizzare i flussi per la produzione grafica e audiovisiva.  
Utilizzare i sistemi di comunicazione on-line.  
Individuare e risolvere problematiche relative ai vari processi comunicazione on-line.  
Effettuare ripresa e montaggio audio-video.  
Utilizzare le sorgenti luminose in uso sui set di ripresa, nei teatri di posa e negli studi di produzione multimediale.  
Valutare la qualità di uno prodotto su dati oggettivi strumentali.

Applicare le norme per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

**Acquisizione:** del linguaggio specifico della disciplina

Sviluppo:

delle capacità di produrre immagini, come generalmente richiesto nella fotografia pubblicitaria e professionale, finalizzate alla realizzazione di un progetto "rough/layout", eseguito in questo caso dall'allievo stesso;

delle abilità di inserire il soggetto della ripresa nel contesto voluto, anche attraverso l'allestimento di uno scenario idoneo.

## OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI

Sviluppo **delle capacità di osservazione e comprensione della forma e del segno.**

**Acquisizione** di una cultura di base, riguardante tutte le discipline dell'area di indirizzo, utile al fine di saper eseguire progetti di comunicazione visiva e pubblicitaria e di poter produrre messaggi anche visivi per la comunicazione di massa.

Nell'organizzazione dei contenuti sono stati evidenziati i Moduli e le Unità Didattiche che potrebbero avere uno svolgimento pluridisciplinare.

## Obiettivi Minimi Disciplinari:

**Conoscenza** degli elementi base che compongono l'apparecchio fotografico e del loro funzionamento, delle pellicole e del loro trattamento, delle principali attrezzature fotografiche e del loro utilizzo.

Strumenti e programmi per l'acquisizione e l'elaborazione di testi e immagini per prodotti grafici.

Strumenti di comunicazione in rete.

Strumenti e tecniche per la produzione di immagini fotografiche, filmati e audiovisivi.

Programmi e macchine per l'output digitale di prodotti grafici e audiovisivi.

Valutazione dei risultati in funzione di uno standard di produzione.

Tecniche di ripresa e movimento macchina.

Tecniche e materiali per l'allestimento di un set.

Normative di settore nazionale e comunitaria sulla sicurezza e la tutela ambientale.

**Sviluppo:** delle capacità di effettuare riprese corrette sia per quanto riguarda l'esposizione che la messa a fuoco e di utilizzare le tecniche base per il trattamento del materiale sensibile B/N.

**Acquisizione:** della terminologia specifica della disciplina.

CONTENUTI E TEMPI Articolati per Moduli ed Unità Didattiche e scelti sia considerando i tempi riservati all'insegnamento e gli strumenti a disposizione, che con l'intento di fornire agli allievi quelle conoscenze che potrebbero permettere loro di inserirsi nel mondo del lavoro, nel campo della fotografia professionale.

Nel terzo anno di corso vi sono 6 ore settimanali a disposizione dell'insegnamento della materia Laboratori Tecnici.

## **MODULI DISCIPLINARI**

### **MOD 1 Storia del cinema:**

4h U.D. 1

citazioni:

- Stanley Kubrick (scene dal film: "2001 Odissea nello spazio")
- Quentin Tarantino (scene di film)
- Was Anderson (spot vari)

### **MOD 2 LA FOTOGRAFIA di scena**

3h U.D. 1

La fotografia nei vari ambiti operativi di esterno ed interno.

Tali attività saranno ancora oggetto di trattazione nel contesto di alcuni degli argomenti riguardanti i successivi moduli ed approfondite dipendentemente dalle attività intraprese dagli allievi.

### **MOD 3 La luce e la formazione dell'immagine in movimento**

3h U.D. 1

Comportamento della luce quando raggiunge la superficie delle varie materie e loro effetti.

2h U.D. 2

Formazione delle ombre; intensità della luce e distanza dal soggetto.

### **MOD 4 La ripresa fotografica e video cinematografica**

6h U.D. 1

Elementi base delle macchine fotografiche; classificazione generale degli apparecchi fotografici in rapporto al formato, utilizzo, sistemi di inquadratura e messa a fuoco, con particolare riferimento alle macchine fotografiche reflex e telecamera digitale.

8h U.D. 2

Gli obiettivi: lunghezza focale in rapporto al formato del fotogramma, all'ingrandimento, all'angolo di ripresa ed alla prospettiva; apertura relativa. Profondità di campo; cenni sugli obiettivi speciali (zoom, macro, micro, fish-eye, catadiottrici) e su soffiotti, tubi, anelli di prolunga e duplicatori di focale.

5h U.D. 3

L'otturatore, i tempi di posa, il congelamento dell'azione ed il mosso intenzionale, la ripresa a mano libera e con l'uso del treppiede o monopiede.

3h U.D. 4

Gli esposimetri incorporati negli apparecchi fotografici ed i loro funzionamento.

### **MOD. 4 La ripresa fotografica e video in situazione**

3h U.D. 1

La reciprocità.

8h U.D. 2

Metodi di misurazione della luce, sovra e sotto esposizione, risoluzione di alcuni problemi pratici, scarto di reciprocità, cenni sul sistema zonale.

8h U.D. 3 Le modalità per inquadrare durante la ripresa.

### **MOD. 5 L'illuminazione speciale**

2h U.D. 1

Intensità, colore, qualità, uniformità, contrasto, direzione.

3h U.D. 2

L'illuminazione naturale ed artificiale (tungsteno, flash, fluorescente); principali tipi di illuminatori da studio a luce continua ed elettronici (flash) e loro accessori; illuminazione di tipo spot, morbida con l'utilizzo di bank, softbox, pannelli riflettenti o diffusori.

8h U.D. 3

Illuminazione principale, di completamento, di sfondo, in controluce; l'equilibrio luminoso; l'illuminazione pennellata; risoluzione di problemi relativi all'illuminazione di alcuni soggetti particolari.

Questa U.D. potrebbe essere sviluppata in collaborazione con gli insegnanti delle discipline Storia dell'arte e della stampa e Comunicazione visiva.

### **MOD. 6 La ripresa fotografica e video per lo spot ed il telegiornale "StudenTG"**

4h U.D.1

Inquadratura, scena e sequenza:

- Inquadratura oggettiva, soggettiva e a punto di vista
  - Le grandezze scalari: campi e piani
- Primo piano ad attacco e primo piano a stacco
- Scelta dell'angolazione della macchina da presa
  - Inquadrature sghembe
  - La continuità direzionale e i raccordi
- Asse dell'azione e regola dei tre quarti

2h U.D.2

Il movimento della telecamera.

- Raccordo di sguardo
- Raccordo di direzione
  - Raccordi sull'asse
- Raccordo di posizione
- Raccordo di direzione di sguardo
  - Raccordo sonoro

## **MOD. 7 Il montaggio video**

8h U.D.1

La selezione del girato.

4h U.D.2

L'applicazione degli elementi base per il montaggio (transizioni, dissolvenze, variazioni speed).

8h U.D.3

La renderizzazione del montato e la postproduzione con pubblicazione.

## **MOD. 8 Realizzazione della sigla animata utilizzando l'immagine fotografica e video partendo da un progetto**

11h U.D. 1

Fase progettuale e produzione del "rough" (schizzo); scelta dell'ambientazione idonea nella quale inserire il soggetto della ripresa e degli eventuali materiali e mezzi adatti a realizzarla; attrezzature da utilizzare per la ripresa; realizzazione dell'immagine.

METODOLOGIA DIDATTICA Le lezioni teoriche, sia frontali che dialogate, saranno sempre supportate da esempi, osservazione di immagini selezionate, dimostrazioni ed esercitazioni pratiche, al fine di agevolare l'assimilazione dei concetti esposti e farne comprendere la loro applicazione reale per la realizzazione delle immagini.

ATTIVITA' Esercitazioni pratiche di ripresa (almeno una anche in sede differita per la realizzazione di un servizio fotografico e riprese video in esterni), di trattamento del materiale fotografico e di elaborazione dell'immagine. Le esercitazioni pratiche potranno essere individuali o di gruppo.

Visite guidate a mostre, studi, laboratori e partecipazione a concorsi fotografici (ogni qualvolta ne capiti l'occasione e la possibilità).

STRUMENTI utilizzo del libro di testo, fotocopie, appunti, riviste specializzate del settore, attrezzature e materiali in dotazione ai laboratori, strumenti multimediali ed informatici

VERIFICHE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

### **Iniziale o diagnostica**

(già esposta nel paragrafo riguardante i livelli di partenza).

### **IN ITINERE O FORMATIVE**

Tutte le verifiche effettuate in itinere serviranno per valutare sia il grado di apprendimento degli allievi che la validità del percorso didattico.

Nel caso un numero limitato di alunni non raggiungesse, con un giusto grado di accettabilità, gli obiettivi prestabiliti saranno svolte attività di recupero nei confronti di detti alunni in difficoltà.

Se fosse invece la maggior parte degli allievi a non aver raggiunto gli obiettivi prefissati, ancora prima di intraprendere attività di recupero, si considererà anche la possibilità che l'insuccesso possa essere dovuto ad una non adeguata metodologia didattica o ad una scelta di obiettivi troppo ambiziosi, rispetto alle possibilità degli alunni, procedendo quindi anche all'eventuale revisione delle programmazioni.

Per ogni tipo di prova saranno fornite agli allievi tutte le indicazioni necessarie al loro svolgimento: gli obiettivi posti a verifica, gli elementi presi in considerazione per la valutazione ed i tempi utili per la realizzazione e consegna.

**Prove strutturate e semistrutturate** (a risposta multipla, a completamento, caccia all'errore, risposta aperta breve con unica soluzione): ne sono previste almeno due per quadrimestre e serviranno per valutare le conoscenze relative agli argomenti trattati e l'acquisizione della terminologia specifica. Il punteggio che verrà attribuito alle risposte esatte o errate relative ai vari quesiti sarà reso esplicito agli alunni e servirà per la misurazione della prova.

**Brevi verifiche orali**, individuali e di gruppo (anche con interventi alla lavagna), verranno effettuate frequentemente per valutare in itinere la preparazione degli allievi ed eventualmente per compensare o recuperare prove scritte. Saranno valutate le conoscenze e l'acquisizione del linguaggio specifico.

**Prove pratiche** di ripresa, trattamento del materiale fotografico ed eventuale elaborazione dell'immagine: se ne prevedono almeno una nel primo quadrimestre e due nel secondo, con carattere di lavoro di gruppo. I gruppi saranno composti da due o tre allievi che a rotazione svolgeranno le funzioni di fotografo o di assistente/i; ogni componente del gruppo dovrà, comunque, realizzare un'immagine di cui sarà responsabile.

Almeno una prova pratica di ripresa dovrà essere accompagnata da una breve relazione finale esplicativa del lavoro svolto e preceduta da un progetto iniziale e dall'esecuzione di un rapido schizzo "rough" dal quale partire per la realizzazione dell'immagine.

Una vera e propria fase progettuale potrebbe essere invece realizzata in collaborazione con gli insegnanti di Disegno grafico, Tecnica pubblicitaria e Comunicazione visiva, assumendo così il carattere di prova multidisciplinare.

Nelle prove pratiche saranno valutati con l'attribuzione di un determinato punteggio i seguenti aspetti:

- Correttezza della ripresa per quanto riguarda la messa a fuoco;
- Correttezza della ripresa per quanto riguarda l'esposizione;
- Corretta impostazione dell'accoppiamento tempo/diaframma in relazione ai risultati desiderati;
- Esatta scelta della lunghezza focale dell'obiettivo in funzione dell'inquadratura e dell'effetto prospettico desiderato;
- Composizione, illuminazione e inquadratura;
- Capacità di utilizzare le tecniche di sviluppo e stampa del B/N, o di elaborazione elettronica dell'immagine (quando richiesto e se possibile);
- Capacità di organizzazione delle varie fasi operative;
- Fase progettuale e/o relazione finale (quando richiesto);
- Risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati nella fase di progettazione (quando previsto);
- Capacità di relazionarsi positivamente e di collaborare con i compagni, nelle esercitazioni di gruppo.

Altre **brevi verifiche pratiche** si svolgeranno frequentemente per valutare singole performances degli allievi, riguardanti le principali fasi operative relative agli argomenti trattati.

#### FINALE O SOMMATIVA

La misurazione non prevarrà sulla valutazione, per la quale si considereranno i livelli di partenza degli allievi, l'analisi in itinere dei processi di apprendimento, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, i risultati di eventuali attività di recupero, la globalità delle singole performances, gli aspetti legati al contesto socio-economico-culturale e specifico dell'indirizzo scolastico, l'attenzione, la partecipazione, le attitudini, l'interesse, l'impegno, la frequenza, la collaborazione, la continuità, la puntualità di consegna, la correttezza nei rapporti con i compagni e nei confronti della struttura e delle regole.

**RECUPERO, POTENZIAMENTO e APPROFONDIMENTO**

Come già anticipato, circa il 10% delle ore complessive destinate all'insegnamento della materia, sono state messe a disposizione di eventuali attività di recupero rivolte all'intero gruppo classe; lo stesso numero di ore, se queste attività non saranno necessarie, verranno utilizzate per approfondire o ampliare alcuni argomenti trattati nel corso delle lezioni.

Le attività di recupero o di potenziamento rivolte, invece, a piccoli gruppi potranno avere luogo durante le ore di lezione curricolare mentre vengono svolte le esercitazioni pratiche, alle quali non possono partecipare contemporaneamente tutti gli allievi per questioni legate alla quantità delle attrezzature e agli spazi disponibili per gli allestimenti dei set.

Le attività di recupero avranno carattere di lezione sia frontale che dialogata, saranno utilizzate tecniche di "brain storming" e saranno coinvolti anche allievi più preparati per aiutare quelli in difficoltà, in particolar modo quando si tratta di fornire dimostrazioni pratiche..

Ferrara: 23.05.2023

Il docente: Pietro Benedetti

I rappresentanti di classe: .....

.....